

INIZIATIVA. «Leggevamo quattro libri al bar», serie d'incontri per riscoprire un vecchio amore. Dal 19 al 25 settembre

Leggere è un piacere, non facciamolo in fretta

organizzata da Aigo sbarca per la prima volta a Brescia e ognuno porterà un brano da interpretare con calma

parola d'ordine «rallentare» per gustarsi la vita. E cosa più in questo concetto? Per riscoprire il piacere di leggere, l'Aigo (associazione insegnanti,

genitori e operatori per la crescita umana) ha aderito a «Leggevamo quattro libri al bar», iniziativa nazionale organizzata da «Vivere con lentezza» dal 19 al 25 settembre.

La manifestazione, alla quinta edizione in Italia ma agli esordi a Brescia, prevede per ogni sera della prossima settimana un appuntamento in cui chi vorrà potrà portare nel

locale che ospiterà l'iniziativa un libro a scelta e leggerne uno stralcio. «Chi non volesse consegnerà ad uno dei nostri lettori il brano e lui lo interpreterà per tutti» spiega Alessia Nistri di Aigo. Tra gli interpreti ci sarà anche il giovane autore bresciano Nicola Fossati.

«Tutti dobbiamo rallentare per non andare a sbattere - ha sottolineato la presidente An-

namaria Salvadori -, in particolare la scuola, un circuito ad alta velocità che mira più alla quantità che alla qualità».

Il calendario dell'iniziativa, patrocinata dai comuni ospitanti e dalla circoscrizione Ovest, parte lunedì dalle 20.30 al centro Achille Papa in via del Santellone 2, per proseguire a Marcheno martedì dalle 17.30 alla sala consigliare del

Comune, mercoledì a Gavardo all'auditorium Cecelia Zane in via Quarena dalle 20.30 e giovedì alla biblioteca di Gardone VT. in via XX Settembre 31, sempre dalle 20.30. Tutti gli incontri avranno la durata di due ore. Successivamente, per tre sere dalle ore 18 i più giovani potranno prendere un aperitivo gustandosi una buona lettura. Il weekend sarà



Visitatrici a una fiera del libro

inaugurato venerdì alla Rassa a Lonato in provincia di Brescia, per proseguire a Brescia alla Nave di Malonno in via Noce. «Con questa iniziativa scopre il gusto della lettura alta voce - ha spiegato Nistri -. Interpretare significa leggere lentamente, il che è ciò che avviene a scuola e i ragazzi non hanno tempo per decodificare e capire». ■ **MLB.**